

SETTORE 7

Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna

C.F. 80000130692 - P. IVA 00312650690

Prot. n. 898/INT.

Chieti, 14/04/2015

ATTO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DPR N. 59/2013

Società richiedente	CONSORZIO DI BONIFICA "CENTRO" BACINO SALINE-PESCARA-ALENTO- FORO
Sede legale	Via Gizio, 36 - CHIETI
Sede operativa	Impianto di trattamento acque reflue urbane denominato VALLE PARA – Via San Salvatore snc - CHIETI
Attività:	Raccolta e depurazione delle acque di scarico

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza della Società **CONSORZIO DI BONIFICA "CENTRO" BACINO SALINE-PESCARA-ALENTO- FORO** del 10/12/2014, trasmessa dal Suap Chietino-Ortonese in data 09/01/2015 ed acquisita al ns. prot. n. 691 e 692 del 09/01/2015, inerente al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per i seguenti titoli abilitativi:

1. autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
3. comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VISTI gli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e relativi Allegati;

VISTO in particolare l'art. 269 c.3 del d. lgs. n.152/2006 e s.m.i. che prevede, per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni, l'indizione da parte dell'Autorità competente della conferenza di servizi di cui all'art.14 c. 3 della legge n.241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 33 della L.R. n.72/1998 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative di gestione inerenti al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni per la costruzione di nuovi impianti, nonché per l'adeguamento, le modifiche ed i trasferimenti di quelli esistenti, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie;

VISTO il DPR n.59/2013 Regolamento di disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale

VISTE le Deliberazione della Giunta Regionale n. 436 del 26/4/2006 n. 517 del 25/05/2007;

VISTO il "Piano Regionale per la tutela della qualità dell'aria", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 79/4 del 25/09/2007;

VISTO il vigente statuto della Provincia di Chieti;

VISTO il regolamento provinciale approvato con delibera di GP n. 209/2008, inerente alla disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per

nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTE le linee guida e gli indirizzi per i procedimenti di Autorizzazione Unica ambientale adottate con delibera della G. P. n. 56 del 04.04.2014;

VISTA la nota della Regione Abruzzo n. 17675 del 22/01/2015, con la quale la stessa, nel risolvere dubbi interpretativi in ordine al campo di applicazione del DPR 59/2013, ha ritenuto esclusi dalla disciplina dell'AUA gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane afferenti al Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 141 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. 3802 del 18/03/2015, con la quale il citato Consorzio chiarisce di non ricadere nella definizione di Servizio Idrico Integrato di cui al citato art. 141 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;

VERIFICATO il requisito di ammissibilità alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale dell'istanza in parola, sulla base del chiarimento fornito con la predetta nota prot. 3802 del 18/03/2015,

INDICE CONFERENZA DEI SERVIZI

ai fini del rilascio al **CONSORZIO DI BONIFICA "CENTRO" BACINO SALINE-PESCARA-ALENTO- FORO**, come indicato in epigrafe, dell'Autorizzazione Unica ambientale, ai sensi del DPR n. 59/2013, inerente ai seguenti titoli abilitativi:

1. **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**
2. **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;**
3. **comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

ARTICOLO 1

Responsabile del procedimento: Dott. Enzo Franco De Vincentiis, con recapito presso gli Uffici del Settore 7 in Piazza m. Venturi, 4 Chieti, tel. 08714084207, fax 08714084307, e-mail: e.devinentiis@provincia.chieti.it

Il responsabile del procedimento curerà tutti i successivi adempimenti relativi alla presente indizione.

ARTICOLO 2

Alla conferenza dei servizi partecipano, per l'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza:

- il responsabile dell'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti o suo delegato;
- il responsabile del Dipartimento di prevenzione della A.S.L. 02 LANCIANO VASTO CHIETI - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Chieti o suo delegato;
- il rappresentante del Comune di Chieti.

Ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza dei servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Suap territorialmente competente, che riceve l'istanza di autorizzazione, è tenuto, ai sensi dell'art. 4 c.1 del DPR n. 59/2013 e della delibera di G.R. n. 517/2007, a trasmettere immediatamente copia integrale dell'istanza e dei relativi allegati alla Provincia ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento partecipanti alla conferenza dei servizi.

ARTICOLO 3

Alla conferenza è invitato a partecipare, senza diritto di voto, anche il richiedente l'autorizzazione o suoi delegati al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 8, legge 241/1990, informazioni, chiarimenti e ulteriore documentazione.

ARTICOLO 4

Il responsabile del procedimento può invitare alla conferenza, con diritto di parola, i soggetti che possono fornire chiarimenti e elementi integrativi.

Alla conferenza dei servizi potrà partecipare o intervenire qualsiasi soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto posto all'ordine del giorno.

ARTICOLO 5

La prima seduta della conferenza dei servizi è convocata dal responsabile del procedimento entro trenta giorni dalla data della presente indizione.

ARTICOLO 6

La conferenza dei servizi è presieduta dal responsabile del procedimento o suo delegato che stabilisce gli argomenti da porre all'ordine del giorno di ogni seduta e dirige i lavori della conferenza stessa.

Ai sensi dell'art.269 comma 3 del D. Lgs 152/2006, nel corso della conferenza dei servizi si procede anche, in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti in altri procedimenti amministrativi e, in particolare, nei procedimenti svolti dal Comune ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 e del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265.

I titoli abilitativi ricompresi in AUA, ma di competenza di altri soggetti (es. autorizzazione agli scarichi in pubbliche fognature, comunicazioni o nulla-osta in materia di impatto acustico ai sensi della L.n.445/1995, autorizzazione all'utilizzo dei fanghi in agricoltura ai sensi del d. lgs. n.99/1992), devono essere rilasciati, a seguito di istruttoria, dagli stessi soggetti competenti (Comune, gestore pubbliche fognature, Regione ecc.). La Provincia li acquisisce, nell'ambito della Conferenza di servizi al fine di farli confluire (come allegato) nel provvedimento finale AUA.

Le funzioni di segretario della Conferenza dei servizi saranno svolte da idoneo dipendente o collaboratore del Settore individuato dal responsabile del procedimento.

ARTICOLO 7

Lo svolgimento della conferenza avviene nel rispetto degli artt. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e s.m.i., e di quanto previsto nel *"regolamento provinciale per la disciplina delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per nuovi impianti, modifiche sostanziali o trasferimenti di impianti esistenti o rinnovi, di cui agli articoli 269, 275 e 281 del Decreto Legislativo n. 152 del 3/4/2006 e successive integrazioni e modifiche"*, approvato con delibera di GP n. 209 del 22/05/2008 e consultabile sul sito internet della Provincia di Chieti all'indirizzo www.provincia.chieti.it.

ARTICOLO 8

Il presente provvedimento, con l'indicazione del luogo e della data della prima riunione di conferenza, sarà comunicata a tutti i soggetti di cui agli artt. 2 e 3.

La presente indizione è affissa all'Albo di questa Amministrazione. Comunicazione dell'indizione della conferenza dei servizi e la data della prima seduta sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Chieti.

IL DIRIGENTE
Ing. Giancarlo Moca



TECNICO-AMBIENTE